

I ragazzi di Jonathan e Whirlpool sul podio della Regata dei Tre Golfi 2016

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2016



Si svolgerà sabato 21 maggio a Napoli alla sede del Circolo del Remo e della Vela Italia la **cerimonia di premiazione della “62esima Regata dei Tre Golfi”** e sul podio dei vincitori, **secondi classificati all’interno della categoria ORC 3, ci saranno anche i protagonisti del Progetto Jonathan – Vela**, nato dalla collaborazione tra Whirlpool Corporation e l’Associazione Jonathan Onlus, con il patrocinio del Ministero della Giustizia – Centro per la Giustizia Minorile Napoli e la collaborazione del Circolo Canottieri Napoli.

Alla prestigiosa e più antica regata di altura del Mediterraneo, che si è svolta dal 13 al 15 maggio, hanno infatti partecipato anche **tre ragazzi dell’area penale delle comunità Jonathan e Oliver** che insieme all’equipaggio ufficiale di Scugnizza, la barca già due volte campione del mondo di vela d’altura, hanno percorso un totale di 171 miglia seguendo la rotta Napoli-Ponza-Li Galli-Napoli.

«Whirlpool è da sempre impegnata nel promuovere un modello di impegno sociale e sviluppo sostenibile in tutti i territori in cui siamo presenti con iniziative e progetti in grado di andare al di là del solo impatto economico. Il Progetto Jonathan – Vela si inserisce a pieno titolo in questa nostra visione – ha commentato **Pierre Yves Ley, Responsabile delle Relazioni Pubbliche Whirlpool EMEA** –. Il risultato ottenuto dai ragazzi è straordinario: lo sport inteso come forma di riscatto sociale rappresenta un vero percorso di rieducazione attraverso il quale riappropriarsi della propria dignità. È un esempio perfetto del cambiamento culturale».

Il Progetto Jonathan–Vela, nato nel 2009, è un ambizioso progetto educativo, con fini di prevenzione e di recupero, che attraverso lo sport offre ai ragazzi la possibilità di costruirsi un’identità adulta intorno a tre parole chiave: disciplina, rispetto delle regole e rispetto dell’altro. Protagonisti dell’iniziativa sono ragazzi minorenni sottoposti a misura cautelare con alle spalle storie di disagio, degrado, abbandono e violenza, sia subita che perpetrata. L’obiettivo del progetto è il reinserimento nella società attraverso la rieducazione.

«Siamo profondamente orgogliosi del lavoro fatto dai nostri ragazzi che hanno partecipato a questo importante evento sportivo insieme a un team di professionisti e a bordo di una barca così prestigiosa – ha commentato **Silvia Ricciardi, responsabile dell’Associazione Jonathan Onlus** –. Vogliamo ringraziare l’armatore Enzo De Blasio e Whirlpool Corporation per aver creduto in noi e nel nostro progetto: senza il loro supporto non avremmo potuto realizzarlo».

A bordo di Scugnizza, imbarcazione dell’armatore Vincenzo de Blasio, insieme agli skipper Michele De Giovanni e Umberto Coppola, due volte campioni del mondo, e a Lars Borgostrome e Paolo Scutellaro, velisti di Scugnizza ed ex skipper della Coppa America, è salito quindi anche il team dell’Associazione

Jonathan. Un connubio tra mondi sconosciuti che si incontrano per il raggiungimento di un obiettivo comune. **Un modello vincente sotto il profilo sia sportivo che dell’integrazione e inclusione sociale.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it